



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021

COMUNE DI CERVENO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	659
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	656
di cui: maschi	n°	343
femmine	n°	313
nuclei familiari	n°	294
comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 31/12/ 2017 (penultimo anno precedente)	n°	660
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	33
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	52
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	96
In età adulta (30/65 anni)	n°	320
In età senile (oltre 65 anni)	n°	159
Nati nell'anno	n°	4
Deceduti nell'anno	n°	8
Saldo naturale	n°	-4
Immigrati nell'anno	n°	18
Emigrati nell'anno	n°	17
Saldo Migratorio	n°	1
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-3

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	21,00				
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti	n°	5
STRADE	Statali Km	Provinciali Km	1,50	Comunali Km	41,00
	Vicinali Km	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.7 DEL 30/01/2018.

Convenzioni

Convenzione di Segreteria con i Comuni di Braone, Cerveno e Losine approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 24/11/2015.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 254.736,56

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2017 254.736,56

Fondo cassa al 31/12/ 2016 192.620,81

Fondo cassa al 31/12/ 2015 713.223,64

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	35.150,00
2016	0	32.772,06
2015	0	18.068,15

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	35.150,00	828.430,64	4,24 %
2016	32.772,06	714.005,47	4,59 %
2015	18.068,15	741.305,60	2,44 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Altre Aree

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
CUOCA	CUOCA	1	1

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
AMMI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
FINAN	ISTRUTTORE AREA ECONOMICO/FIN	1	

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
TECN	ISTRUTTORE AREA TECNICA	1	
STRA	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	
OPERA	OPERAIO	1	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	3
fuori ruolo	n°	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018		60.681,08	691.830,80	8,77 %
2017		119.375,56	614.124,37	19,44 %
2016		123.479,72	603.714,02	20,45 %
2015		135.713,44	542.047,91	25,04 %
2014		131.278,50	629.275,69	20,86 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

€ 35.000 ACQUISIZIONE SPAZI REGIONALI PER L'ESERCIZIO 2017

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'evoluzione della struttura delle entrate del bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune. Obiettivo primario per il Comune, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Per quanto attiene i mezzi utilizzati per accertarli, è da sottolineare il costante lavoro svolto dall'Ufficio Tributi che, anziché ricorrere a metodi generalizzati di controllo, basa il proprio lavoro su un rapporto personalizzato con l'utenza.

Si procederà con accertamenti tributari nel corso del triennio 2019/2021.

ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'Imposta Unica Comunale, di seguito denominata IUC, si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC, di seguito regolamentata, si compone:

- 1) dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- 2) di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- 3) della tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con deliberazione n.5 del 05/02/2019 è stata effettuata la ricognizione delle tariffe ed aliquote per l'esercizio 2019.

Per il triennio 2019-2021 l'Amministrazione non intende introdurre l'addizionale comunale all'irpef come consentito dalla normativa nazionale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Gli utenti destinatari dei servizi erogati dal Comune vengono analizzati dal punto di vista quali-quantitativo nell'ambito della determinazione dei prezzi dei servizi a domanda individuale a cui si fa rinvio. I proventi iscritti per le principali risorse tengono conto del fatto che le richieste dei servizi sono in fase di espansione.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni

Con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 12/09/2017 è stato affidato alla Società San Marco S.p.A., fino al 31/12/2020, il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti di pubbliche affissioni.

Il provento assume la configurazione giuridica di entrata non tributaria.
Per il triennio 2019/2021 il gettito è previsto in euro 150,00.

Analisi sui proventi dei beni e congruità del gettito rispetto l'entità dei beni ed i canoni applicati

I proventi dei beni dell'Ente, distinti tra affitti provenienti da fabbricati e terreni tengono conto dell'aggiornamento I.S.T.A.T.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli stanziamenti relativi ai Contributi e Trasferimenti in conto capitale per il triennio 2019/2021 terranno conto di quanto previsto nella programmazione triennale 2019/2021 delle Opere Pubbliche.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune di Cervero ha attualmente in essere:

- N.10 Mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- N.1 Mutuo con UBI BANCA
- N.1 Mutuo con Istituto Credito Sportivo
- N.5 Finanziamenti con Finlombarda S.p.A.
- N.1 Contributo a restituzione con il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica

Dall'esercizio 2020 (prima rata in scadenza al 31/12/2020 senza quota interessi per l'intera durata del finanziamento) partirà l'ammortamento del finanziamento concesso da Finlombarda S.p.A. relativo al "Bando digitalizzazione sala spettacolo 2016 - ID SIAGE 417382 - ID FW 119152.

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2019-2021 relativo alla quota capitale sono i seguenti:

2019 € 109.000,00

2020 € 109.000,00

2021 € 109.000,00

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2019-2021 relativo alla quota interessi sono i seguenti:

2019 € 25.200,00

2020 € 24.900,00

2021 € 24.600,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non sono previste nuove assunzioni.

Deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 05/02/2019.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere contenute entro i limiti di spesa dell'esercizio 2018.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019 - 2021				
Missione	Denominazione	2019	2020	2021
10	Interventi di sistemazione viabilità strade urbane e/o extraurbane	0,00	150.000,00	100.000,00
9	Interventi di manutenzione straordinaria della rete dell'acquedotto comunale	0,00	100.000,00	100.000,00
12	Realizzazione delle opere di riqualificazione del cimitero comunale	160.000,00	0,00	0,00
10	Realizzazione circolazione rotatoria	300.000,00	0,00	0,00
17	Realizzazione centralina idroelettrica	929.280,00	0,00	0,00
10	Miglioramento e adeguamento della strada agro-silvo-pastorale di Novello e Valere "Strada del Vino"	198.500,00	0,00	0,00
9	Realizzazione delle opere di mitigazione della pericolosità del Torrente Fossato	200.000,00	0,00	0,00
10	Realizzazione degli interventi di adeguamento della strada comunale di Via Broli con formazione di parcheggi	220.000,00	0,00	0,00
Totale		2.007.780,00	250.000,00	200.000,00

Finanziamento degli investimenti				
	2019	2020	2021	
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati	70.000,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione	68.206,00	0,00	0,00	
Mutui passivi				
Altre entrate	1.869.574,00	250.000,00	200.000,00	
Totale	2.007.780,00	250.000,00	200.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
Realizzazione opere di mitigazione della pericolosità del Torrente Fossato	9.4	2017	200.000,00	5.455,84	CONTRIBUTO FONDO PERDUTO REGIONE LOMBARDIA PART AD € 200.000,00 EROGATO AD OTTOBRE 2017.
Miglioramento e adeguamento della strada agro-silvo-pastorale di Novello e Valere "Strada del Vino"	10.5	2018	198.500,00	1.492,00	€ 149.317 CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA € 8.200,00 COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA € 40.983 RISORSE PROPRIE ENTE
Realizzazione degli interventi di adeguamento della strada comunale di Via Brolli con formazione di parcheggi	10.5	2018	220.000,00	26.122,54	€ 142.777,00 CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA € 50.000,00 CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA € 27.223,00 RISORSE PROPRIE ENTE
TOTALI			618.500,00	33.070,38	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	686.344,00	677.381,00	675.181,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	686.344,00	677.381,00	675.181,00
Spese correnti	686.344,00	677.381,00	675.181,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.706.980,00	228.850,00	28.850,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	1.706.980,00	228.850,00	28.850,00
Spese investimenti	1.706.980,00	228.850,00	28.850,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	276.150,00	276.150,00	276.150,00
Spesa movimento fondi	276.150,00	276.150,00	276.150,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	267.000,00	267.000,00	267.000,00
Spesa servizi per conto terzi	267.000,00	267.000,00	267.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	2.936.474,00	1.449.381,00	1.247.181,00
Spese	2.936.474,00	1.449.381,00	1.247.181,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2019
Fondo cassa al 01/01/2019	373.365,87
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	434.071,08
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	90.199,34
TITOLO 3 Entrate extratributarie	279.848,19
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.056.301,48
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	276.150,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	318.413,49
Totale entrata	3.828.349,45
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	733.665,04
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.408.971,86
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	109.000,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	276.150,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	322.722,89
Totale spesa	3.850.509,79
Fondo cassa al 31/12/2019	-22.160,34

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’ente e le dotazioni strumentali in essere.

Sarà curata l’attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il servizio di Polizia Locale è gestito dall’Unione dei Comuni della Media Valle Camonica "Civiltà delle Pietre" di cui Ono San Pietro fa parte con i Comuni di Braone, Capo Di Ponte, Cerveno e Losine.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
-----------------	----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

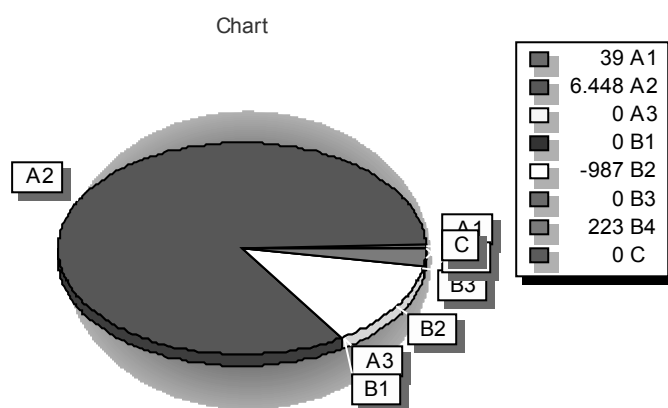
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

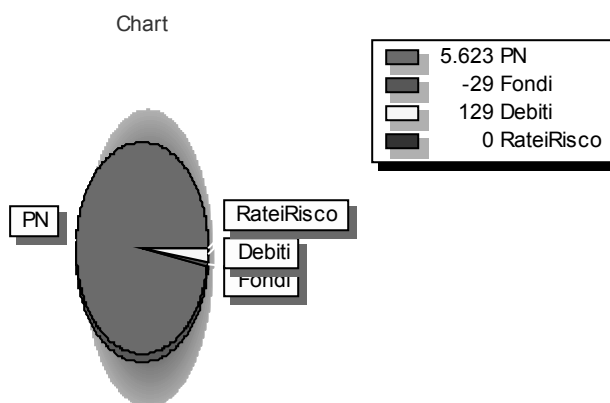
Attivo Patrimoniale 2017

Immobilizzazioni immateriali	38.958,75
Immobilizzazioni materiali	6.448.198,12
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	-987.352,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	222.658,30
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	5.722.462,95



Passivo Patrimoniale 2017

Patrimonio netto	5.623.350,39
Fondi rischi ed oneri	-29.414,72
Debiti	128.527,28
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.722.462,95



PIANO ALIENAZIONE BENI

Descrizione	Annotazioni	Valore
TERRENO IN LOC. MORTI		2.200,00
TERRENO IN LOC. SUZEAR		4.700,00
TERRENO IN LOC. MULINE		15.000,00
TERRENO IN LOC. DROGNO		4.800,00
TERRENO IN LOC. RUINE		1.500,00
TERRENO IN LOC. DERMANS		8.000,00
TERRENO IN LOC. RISALETTO		7.000,00
TERRENO IN LOC. RUINE		600,00
TERRENO IN LOC. RUINE		650,00
TERRENO IN LOC. RANGOLO		15.000,00
TERRENO IN LOC. NUEI		1.000,00
TERRENO IN LOC. NUEI		5.000,00
TERRENO IN LOC. RUINE		4.500,00
TERRENO IN LOC. RANGOLO		400,00
TERRENO IN LOC. TRAGONE		8.000,00
TERRENO IN LOC. TRAGONE		600,00
TERRENO IN VIA CLUS		1.050,00
TERRENO IN VIA CLUS		3.750,00
TERRENO IN P.LE BELVEDERE		4.000,00
TERRENO IN P.LE BELVEDERE		4.000,00
TERRENO IN P.LE BELVEDERE		2.000,00
TERRENO IN P.LE BELVEDERE		250,00
AFFRANCAZIONE USI CIVICI		0,00
AFFRANCAZIONE LIVELLI		0,00
	TOTALE	94.000,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Cerverno ha iniziato nel 2017 il percorso partecipativo che vede coinvolte le seguenti Società: Consorzio Servizi Valle Camonica e Servizi Idrici Valle Camonica s.r.l.

Si ricorda che i dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dall'esercizio 2017 scaturiscono da scritture in partita doppia direttamente movimentate dalle singole operazioni gestionali, in modo conforme alle regole della Contabilità economico-patrimoniale.

Questo ha consentito, in modo molto più coerente che in passato, l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche, fornendo un documento esaustivo degli eventi contabili attinenti l'eterogeneo mondo dei servizi pubblici locali.

La dimensione aziendale, per numero di dipendenti e volume d'affari, raggiunta dalle società partecipate e la strategicità dei servizi da esse gestiti è tale da rendere ormai necessario ricomprendere l'operato di queste attività negli strumenti di programmazione e rendicontazione dell'ente locale.

Il Comune di Cerverno ha iniziato, con il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, un importante percorso di coordinamento, coerenza e coesione con le società partecipate più rilevanti in relazione ai criteri di definizione dell'area di consolidamento, che tuttavia non può limitarsi alla sola fase di rendiconto ma dovrà soprattutto avere evidenza nella fase di programmazione degli indirizzi e monitoraggio delle attività.

La legge n.145/2018 (legge di stabilità 2019) al comma 831 ha abolito l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9
5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	11

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	5
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	6
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	6
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	6
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	6
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	7
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	8
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	10
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	16
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	18
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	19
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	20

Allegati

CERVENO, 07/02/2019

Il Segretario
AVV. CARMEN MODAFFERI

Il Responsabile
della Programmazione
IL SINDACO (MARZIA ROMANO)

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
IL SEGRETARIO COMUNALE (AVV. CARMEN
MODAFFERI)

Il Rappresentante Legale
IL SINDACO (MARZIA ROMANO)